

ALL'ATTENZIONE DELLA CONFERENZA
DEI CAPI GRUPPI
SINDACO E CONSIGLIERI
23.3.2016 Rel. 10

APRILE 16, 2016
c.c.
22/3/2016

Premesso: 23.03.2016

- che nove Consigli regionali (Basilicata, Marche, Puglia, Sardegna, Veneto, Calabria, Liguria, Campania e Molise) hanno proposto sei quesiti referendari sull'abrogazione di norme sulle procedure per la ricerca e l'estrazione di idrocarburi e sull'esenzione del divieto del limite di 12 miglia marine dalla costa per le stesse attività;
- che i quesiti sono stati depositati il 30 settembre scorso all'Ufficio centrale per il referendum della Cassazione e che solo un quesito, quello relativo al fatto che i titoli già rilasciati per le trivellazioni vadano fatti salvi fino all'esaurimento del giacimento, è stato dichiarato ammissibile sia dalla Cassazione sia, successivamente, dalla Corte Costituzionale;
- che i cittadini sono, quindi, chiamati a pronunciarsi sull'abrogazione della legge sulle trivellazioni limitatamente alle parole "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale";
- che con decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 10 febbraio, è stata determinata la data del 17 aprile 2016 per il REFERENDUM ABROGATIVO della norma che prevede che i permessi e le concessioni a esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro dodici miglia dalla costa abbiano la "durata della vita utile del giacimento" (referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [Norme in materia ambientale], come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016], limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»).

rilevato:

- che il Consiglio della Regione Puglia, il 22 settembre scorso, ha approvato all'unanimità - sottolineandone l'importanza per il nostro Territorio - le delibere con i quesiti per attivare la richiesta di referendum abrogativi;

il Consiglio Comunale di Bari

IMPEGNA

il Sindaco Antonio Decaro

CITTA' DI BARI RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
23 MAR. 2016
ARRIVO

- a contrastare in qualunque modo possibile le attività legate alla ricerca di idrocarburi nella zona Adriatica e a dichiarare la posizione nettamente contraria dell'Amministrazione Comunale rispetto a tali scelte politiche, come già fatto da varie regioni e da tanti altri comuni,
- a promuovere il referendum abrogativo del 17 aprile prossimo.

Ugo (Di Cole)

Irma Melini, Cons. *Irma Melini*

Sp. No (155)

Caro (155)

Lana

(CARRIERI) 47